

Aefi, il sistema fieristico si supera nel 2025 Crescono fatturato, visitatori ed espositori

Forte accelerazione per il sistema fieristico, che secondo il preconsuntivo 2025 elaborato da Aefi insieme a Prometeia registra un aumento tra il 5% e il 10% dei principali indicatori sia rispetto al 2024 sia rispetto al 2019, finora considerato l'anno di riferimento per il settore.

Il fatturato è salito a 2,1 miliardi di euro, con un incremento del 10% sul 2024 e, in termini reali al netto dell'inflazione cumulata, del 35% rispetto al 2019, per un'industria che comprende complessivamente quasi 200 imprese tra quartieri fieristici e organizzatori di eventi. Ma il giro d'affari non è l'unico indicatore in crescita: lo scorso anno sono stati 18,5 milioni i visitatori e operatori che hanno partecipato ai 915 eventi organizzati, con un incremento delle presenze del 6% sul 2024 e del 9% sul 2019, trainato dall'aumento dei buyer esteri, saliti a 1,5 milioni. Gli espositori sono stati 152 mila, nell'80% dei casi italiani, in crescita sia rispetto all'anno precedente (+6%) sia rispetto al periodo pre-Covid, mentre la superficie espositiva venduta è salita a quasi 11 milioni di metri quadrati.

«Forti di questi risultati, guardiamo alle prossime sfide con l'obiettivo di consolidare ulteriormente il posizionamento dell'Italia nel mercato globale degli eventi, in uno scenario sempre più competitivo che richiede una rappresentanza autorevole e una visione condivisa per il futuro del settore», ha commentato il presidente di Aefi, **Maurizio Danese**. Anche le previsioni per il 2026 sono nel complesso positive: solo il 12% degli operatori si attende un calo del fatturato nel primo semestre, contro il 46% dei soci che hanno aderito all'indagine che stima di chiudere con un fatturato in crescita rispetto allo stesso periodo del 2025.

— © Riproduzione riservata — ■

